



COP. 10 6 100
Città di Chioggia città d'arte

SETTORE PROMOZIONE DEL TERRITORIO Servizio Ambiente

Uff. Progettazione e Gestione Verde Pubblico - Pianificazione Territoriale e Gestione Tecniche
Rione Duomo (Calle S. Cristoforo) n. 264 Palazzo Morari tel. 041/5534967/ 4969 fax 041/5534962

Il Dirigente: Dr. Paolo Ardizzon
Resp. Procedimento: dott. Paolo Spagna
Coordinatore Tecnico: Geom. Aldo Longo
Esec. Istruttore: dott. Germano Costa

Chioggia, il 27 febbraio 2017

AUTORIZZAZIONE N. 43/2012

OGGETTO: Autorizzazione temporanea per occupazione suolo pubblico.

IL DIRIGENTE

vista la domanda presentata in data 17/02/2017 prot.7653, dal sig. Fabris Denis, in qualità di legale rappresentante della ditta Fabris Denis, chiede il rilascio di autorizzazione temporanea di occupazione suolo pubblico per il posizionamento di due impalcature una a terra ed una aerea, delle dimensioni di mt.8,00 x 1,10, e di mt. 3,00 x 1.10 dal giorno 17/03/2017 al giorno 28/04/2017 in Calle Galia № 403 Chioggia (VE) per giorni 43;
preso atto del parere favorevole del Comando Polizia Locale - Servizio Polizia Commerciale prot.09125 del 23/02/2017;
visto il decreto del Sindaco n. 51/16, con il quale è stata attribuita al dott. Paolo Ardizzon la responsabilità del Settore Promozione del Territorio;
dato atto che con Det. Dir. № 2560/2016 sono state attribuite le funzioni dirigenziali al dott. Paolo Spagna per quanto riguarda il Servizio Ambiente;
dato atto che responsabile dell'istruttoria per il presente provvedimento è il geom. Aldo Longo;
dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art.6 del DPR 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
dato atto che si provvederà alla pubblicazione sul sito web del Comune del presente provvedimento in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 nella Sezione Amministrazione trasparente\provvedimenti\Autorizzazioni e concessioni art. 23;
visto il Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 28.01.2010;
visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

AUTORIZZA

Il Sig. Fabris Denis, in qualità di legale rappresentante della ditta Fabris Denis, chiede il rilascio di autorizzazione temporanea di occupazione suolo pubblico per il posizionamento di due impalcature di cui una a terra delle dimensioni di mt.8,00 x 1,10 collocato sul fronte sud dello stesso, ed un impalco aereo collocato sul fronte est dell'edificio oggetto dell'intervento di mt. 3,00 x 1.10 dal giorno



Città di Chioggia

città d'arte

17/03/2017 al giorno 28/04/2017 in Calle Galia № 403 Chioggia (VE) per giorni 43; **a decorrere dal pagamento del canone relativo.**

Prescrizioni:

1. l'area oggetto dell'occupazione dovrà essere delimitata e segnalata come da Codice della Strada e relativo Regolamento;
2. dovrà essere sempre garantito il transito pedonale, con indicazioni del percorso alternativo e veicolare, con la rimozione dell'occupazione in caso di emergenza, l'entrata e l'uscita dai civici, dai passi carrai e delle attività esistenti;
3. dovrà essere garantita l'integrità della segnaletica verticale ivi presente;
4. l'occupazione di suolo pubblico dovrà essere adeguatamente segnalata nelle ore notturne e dovrà garantire il passaggio dei veicoli e dei pedoni;
5. dovrà essere garantita la percorribilità in sicurezza del percorso pedonale a ridosso del fabbricato.

Detta occupazione di suolo pubblico dovrà essere munita della prescritta segnaletica indicante l'impedimento per lavori in corso, inoltre lo spazio pubblico non dovrà essere adibito in alcun modo a cantiere, deposito e/o lavorazione di materiali da porre in opera.

Ogni danno arrecato alle strade percorse e/o occupate, come pure ogni danno che verrà arrecato al traffico e comunque a terzi, dovrà essere risarcito a totale cura e spese della Ditta richiedente, restandone l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne nel modo più assoluto.

Il presente provvedimento può essere rinnovato in caso di protrazione dei lavori precedentemente stimati, previa presentazione/inoltro direttamente al Servizio in intestazione di apposita comunicazione (che verrà intesa ad integrazione dell'istanza).

Si richiama l'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e di erigere le impalcature a distanza di sicurezza da eventuali cavi elettrici di pubblica illuminazione esistenti, al fine di garantire la pubblica incolumità.

L'autorizzazione è revocabile in qualsiasi momento per eventuali violazioni alle prescrizioni o uso diverso da quello per cui è stata rilasciata.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali diritti di terzi connessi al rilascio della presente autorizzazione.

La presente non sostituisce autorizzazioni per la eventuale esecuzione di opere edilizie e deve essere tenuta a disposizione degli Agenti della Polizia Locale.

Si dà atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto.

Si dà atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, avviene nel rispetto delle tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.



Città di Chioggia città d'arte

La validità della presente autorizzazione risulta rigorosamente subordinata all'acquisizione di tutti i titoli abilitativi direttamente da parte dei Servizi e degli Enti preposti, di qualsivoglia natura, necessari a consentire l'accesso del mezzo indicato nell'area interessata.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal rilascio dello stesso.

IL DIRIGENTE
- Dr. Paolo Ardizon -



C/G